

„ si gloria, e ricchezze da tutto il
„ Mondo.

„ Rivolgiamo, di grazia, gli occhi
„ a que' felicissimi tempi. Non v'era
„ allor'angolo della Terra cognita, o-
„ ve non fosse noto il Veneto nome, o-
„ ve la Veneta Repubblica non avesse
„ Corrispondenti, Consoli, Stabilimen-
„ ti; mezzi, onde da per tutto si spar-
„ gevano le Nazionali nostre manifat-
„ ture, e d'onde traevamo i più prezio-
„ si prodotti dalle più remote contra-
„ de. E quasi che il Mondo allor noto
„ fosse troppo ristretto per la vasta e-
„ stensione del nostro commercio, an-
„ darono più d'una volta i nostri Pro-
„ genitori in cerca d'incognite Terre
„ per aprirsi nuove sorgenti.

„ Quanta cura i nostri Maggiori
„ prendessero nel favorire il commer-
„ cio, e quanto interesse eglino aves-
„ sero in questo proposito, si può rico-
„ noscere da' tempi della conquista di
„ Costantinopoli. Nella divisione di
„ quell'Impero poco si curarono i Ve-
„ neti delle Possessioni, e Signorie del
„ Continente, ma scelsero per loro
„ principali Stabilimenti le Isole, e